Metanodotto:

RIFACIMENTO METANODOTTO
PIEVE DI SOLIGO – SAN POLO DI PIAVE - SALGAREDA

1° TRATTO DA AREA IMPIANTO N. 915 DI SAN POLO DI PIAVE A SALGAREDA
2° TRATTO DA AREA IMPIANTO N. 915 DI SAN POLO DI PIAVE A PIEVE DI SOLIGO
DN 300 (12") - DP 75 bar
E OPERE CONNESSE

RELAZIONE CONSUNTIVA MONITORAGGI Corso d'Opera

Risposte a Valutazioni tecniche ARPAV Prot. 2024-0076972/U

Caruba Massimo
Ordine dei Geologi
della Regione
Marche
Geologo
30.09.2024
10:20:25
GMT+02:00

0	Emissione	Caruba	Battisti	Luminari	20.09.2024
Rev.	**Descrizione**	**Elaborato**	**Verificato**	**Approvato**	**Data**

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Rifacimento Metanodotto Pieve di Soligo - San Polo di Piave - Salgareda DN 300 (12") DP 75 bar e opera connesse.

Proponente: SNAM RG.

Oggetto: [ID: 3857] Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 alla condizione ambientale di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 257 del 5 settembre 2019.
Condizione ambientale n. 11 del parere n. 2850 del 26 ottobre 2018, contenuto nel decreto di compatibilità ambientale D.M. 257 del 5 settembre 2019.
Valutazione tecniche Vs. Prot. 0076972 /U

Di seguito si riportano considerazioni e risposte riferite a richieste e segnalazioni significative di ARPAV riportate nella nota in esame.

1) **Componente ambientale:** Vegetazione, fauna ed ecosistemi (Parte 1)

Valutazioni:

Avifauna

- *Relativamente alla presentazione della check-list, si prende atto della eliminazione del documento; per tenere traccia dell'eventuale segnalazione di specie di interesse comunitario oggetto di rilevamento occasionale nell'area di studio (non incluse quindi nell'analisi prevista per le popolazioni svernanti e nidificanti), e si ritiene utile includere nella reportistica futura almeno una nota a margine. Il suggerimento è finalizzato all'ottemperanza alla condizione ambientale n. 14, punti a) e f), del parere di cui alla DGRV n. 1830/2018.*

Si risponde affermativamente. La nota verrà elaborata nei prossimi report.

- *In merito alla verifica di efficacia delle misure di mitigazione, si ricorda che essa costituisce obiettivo del PMA (cfr. cap. 1.1) e pertanto si richiede di impostare per la fase PO una analisi di raffronto tra attivazione delle cassette ed eventuali variazioni di indici di popolazione. Si evidenzia che allo stato attuale il report di attuazione delle misure di mitigazione ambientale non ha fornito informazioni riguardo alla distribuzione di nidi artificiali e loro numerosità, elementi che si ritengono rilevanti allo scopo dell'analisi sopra proposta. Analoga considerazione vale per i punti di rilascio di tronchi marcescenti, alberi morti in piedi e ramaglie.*

Si risponde affermativamente. Le cassette nido sono state posizionate nel 2023 e quindi quest'anno, come richiesto da ARPAV, è stato fatto un monitoraggio del loro utilizzo i cui esiti saranno riportati nella prossima relazione di sintesi.
Il rilascio di tronchi marcescenti, alberi morti in piedi e ramaglie è stata un'attività di mitigazione da cui ci si aspettano effetti positivi relativi alla fauna, ma non necessariamente riguardante stazioni di monitoraggio previste dal PMA.

Entomofauna, Erpetofauna (Anfibi e Rettili)

Niente da segnalare.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

2) **Componente ambientale:** Acque superficiali

- *Si segnala un refuso nell'ultima riga "ASP04PS" della tabella Tab. 4.2/A, a pag.12 "Modalità di DISMISSIONE presso i principali corsi d'acqua e stazioni monitoraggio", in quanto è riportato "Rimozione del tubo di linea" anziché Inertizzazione del tubo di linea.*

Si risponde affermativamente. Il refuso verrà corretto nei prossimi report.

3) **Componente ambientale:** Acque sotterranee, Atmosfera, Rumore, Suolo e Sottosuolo

Niente da segnalare. Eventuali refusi verranno corretti nei prossimi report.

4) **Componente ambientale:** Vegetazione, fauna ed ecosistemi (Parte 2)

Valutazioni:

- *Il report consegnato si presenta come un consuntivo dei 3 anni di Corso d'opera, ma nei contenuti si presenta identico a quello trasmesso nel 2022, pertanto non è dettagliato se nel corso del 2023 siano state applicate o meno le mitigazioni previste, almeno nelle stazioni in cui risultavano ancora presenti attività di cantierizzazione.*

Le mitigazioni previste all'inizio del cantiere sono state mantenute sino alla fine della realizzazione delle opere. E' quindi evidente che non ci sono sostanziali differenze nel corso degli anni successivi (fatto salvo di eventuali pressioni esterne).

- *Il report non propone, sulla base degli esiti del monitoraggio CO, alcuna revisione delle misure di mitigazione da applicare in sede di PO, come invece richiesto nel parere ARPAV Prot. 0036640/2024.*

Nel Parere si richiede un "Report di attuazione delle misure di monitoraggio", documento già fornito. Nello stesso Parere si specifica inoltre quanto segue: "*Ci si attende peraltro che, sulla base degli esiti del monitoraggio CO, vi sia una revisione delle misure di mitigazione da applicare in sede di PO, opportunamente contestualizzata alla fase di riferimento".* Tale concetto è considerato fuorviante in quanto la variazione, in termini di cambiamento, intensificazione o annullamento, delle mitigazioni già applicate viene effettuato solamente in caso di inefficacia delle misure stesse o in caso di variazioni progettuali capaci di generare effetti nel contesto ambientale (anche positivi: ad es. se la dismissione dell'attraversamento fluviale di una condotta non viene più effettuata con scavo a cielo aperto, ma per intasamento, decadono tutte le misure di mitigazione relative a vegetazione spondale, acque superficiali, ittiofauna, ecc.).

- *Non sono sempre dettagliati i legami tra le "pressioni esterne" individuate e gli esiti ai fini del monitoraggio o del calcolo del grado di conservazione degli habitat/habitat di specie.*

La segnalazione delle *pressioni esterne* è sempre servita ad evidenziare fattori di impatto di cui l'esecuzione progettuale non è responsabile, ma di cui sono stati monitorati e valutati gli effetti cumulativi, ed il loro rientro nella norma. Tali dettagli sono eventualmente previsti nei vari Report dei Monitoraggi.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

Habitat e Vegetazione

- *Il capitolo "pressioni esterne" del report LSC-811, andrebbe eventualmente aggiornato, qualora si siano verificate eventuali pressioni nell'anno 2023, notificandone l'assenza per l'annata in questione.*

Il report LSC-811 è consuntivo di tutte le annate del Corso d'Opera (2021-2023). Non vengono quindi specificate pressioni esterne non avvenute.

- *In base ai cronoprogrammi forniti, risultano in atto attività di imboschimento sin dal 30 Novembre 2023 per la tratta in questione, non citate all'interno del report di attuazione delle misure di mitigazione ambientale.*

Va riferito che il Ripristino Vegetazionale non è un'attività di mitigazione, ma un'attività progettuale diretta e definita con relazioni specifiche sin dall'inizio della procedura VIA. Tale attività comprende anche le successive Cure Colturali dove vengono applicate tutte le misure (anch'esse progettuali e sottoposte a monitoraggio) tese al ripristino delle fallanze ed al controllo della vegetazione invasiva nelle aree soggette al ripristino vegetazionale stesso.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.